

Progetto di orientamento AS 2025/2026

Conformemente alle linee guida¹ che attuano la riforma dell'orientamento, finalizzata a rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo d'istruzione; ridurre la dispersione scolastica e favorire l'accesso a opportunità formative dell'istruzione terziaria, l'IC Allori di Iglesias progetta con il presente documento i moduli di 30 su cui cfr. *infra*.

L'orientamento, stando a una definizione del 2012, condivisa tra Governo, Regioni ed Enti Locali è: *“un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

È necessario, pertanto, creare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Obiettivi dell'Unione Europea

L'Unione europea si è prefissata i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei *Neet*;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Stando alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico (28 novembre 2022), occorre rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento*

¹ Riportate in forma riassunta nel presente documento e a cui si [rimanda](#).

attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese ([Raccomandazione](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente)”.

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

I moduli curriculari

Le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di *peer tutoring*, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'*E-Portfolio*.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione di un portfolio digitale (in forma sintetica).

Stando alle [indicazioni](#) per l'attuazione delle linee guida, i moduli sono da realizzarsi strutturalmente in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria. Compete al Collegio dei docenti la **progettazione** dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la più ampia condivisione e la partecipazione e non sia totalmente delegata ai docenti tutor o al docente orientatore.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica, ed è opportuno prevedano anche momenti di familiarizzazione e

utilizzo degli specifici strumenti di supporto all'orientamento (E-Portfolio, Piattaforma "Unica").

Si sottolinea l'importanza di curare la documentazione delle attività e delle ore svolte dagli studenti nell'ambito dei moduli di orientamento formativo. Al termine dell'anno scolastico è prevista la realizzazione di un apposito monitoraggio delle attività documentate dalle istituzioni scolastiche nel sistema informativo.

Il docente tutor e orientatore

Consultare il manuale per il docente [tutor](#)

Ogni istituzione scolastica individua i docenti di classe chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni *E-Portfolio* personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei;
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Il docente ha innanzi tutto il compito di accompagnare gli studenti a lui assegnati nella consultazione e compilazione delle varie parti dell'E-Portfolio, in particolare nelle seguenti azioni:

- nell'analisi critica delle attività extrascolastiche svolte e nella selezione di quelle più significative per lo sviluppo delle proprie competenze;
- nella scelta del Capolavoro, inteso come il prodotto più rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze raggiunte dallo studente;
- nell'effettuazione dell'autovalutazione, opportuna da parte dello studente in particolare nei momenti in cui è previsto il rilascio della certificazione delle competenze o nei momenti di transizione.

Il docente [orientatore](#) ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella Piattaforma UNICA, nella sezione Orientamento - Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei docenti tutor.

La piattaforma unica

Gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione la piattaforma digitale [unica](#) per l'orientamento con elementi strutturati concernenti, nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti.

Aree d'interesse scelte dal nostro istituto

La comunità docente dell'IC Allori, a seguito di diversi confronti, ha scelto le seguenti quali aree d'interesse in cui convogliare le attività didattiche più caratterizzanti nell'ambito orientativo. Conoscere sé stessi è *conditio sine qua non* per compiere le giuste scelte, per non confondere, ad esempio, le proprie inclinazioni con le aspirazioni. In secondo luogo, poi, la scuola è - o deve essere - il campo d'eccellenza per l'affinamento delle capacità di autoanalisi e, pertanto, una conoscenza del mondo della scuola si pone come irrinunciabile perché le alunne e gli alunni possano scegliere con cognizione di causa gli istituti più adatti alle loro caratteristiche. Infine, a fungere un po' da *vademecum* sia per l'orientamento che per il mondo della formazione, si svolgeranno le attività atte a sviluppare le competenze metacognitive: imparare a imparare.

1. Area della conoscenza di sé

- Attività di riflessione su interessi, attitudini e valori personali
- Laboratori sulle competenze trasversali (autonomia, responsabilità, collaborazione)
- Questionari o schede di autovalutazione per riconoscere punti di forza e aree di miglioramento

2. Area della conoscenza del mondo della scuola

- Informazioni sui diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado (licei, tecnici, professionali)
- Incontri con docenti e studenti delle scuole superiori
- Visite guidate agli istituti del territorio

3. Area delle competenze orientative

- Sviluppo di capacità decisionali e di *problem solving*
- Educazione alla gestione del tempo e allo studio
- Attività di gruppo per imparare a collaborare e comunicare efficacemente

4. Area del mondo del lavoro, delle professioni e del volontariato

- Attività di esplorazione delle professioni, dei settori produttivi e delle associazioni
- Testimonianze di professionisti, imprenditori e membri di associazioni locali
- Laboratori pratici per sperimentare abilità legate a diversi ambiti (scientifico, artistico, tecnico)

Classe XX - Attività di orientamento

materia	attività	ore annuali
Umanistiche + approfondimento		(9+1)
Matematica e scienze		(6)
Inglese		(3)
francese		(2)
Tecnologia		(2)
Arte e immagine		(2)
Scienze motorie		(2)
Musica		(2)
Religione cattolica/alternativa		(1)

SCHEDA INDIVIDUALE ORIENTAMENTO

Classe XYX		
Alunno	Attività/certificazione	Ore
Addari Caio	Inglese A2	20
	Laboratorio Antichi mestieri	6
	Approfondimento con I.I.S. Asproni-Fermi	4
Casu Sempronio	ECDL	10
Corrias Tizio	Arte in ospedale	8